



**Decreto del Direttore amministrativo nr. 107 del 11/10/2019**

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

*Gestione Risorse Umane*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Gabriella Gabbrielli*

**Oggetto:** *Indizione dell'avviso di mobilità interna per n. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, di cui uno per il Dipartimento di Arezzo e uno per il Dipartimento di Pistoia.*

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
avviso di mobilità	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l'incarico di Direttore amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'"Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 160/2017, avente ad oggetto "Individuazione delle competenze relative alla sottoscrizione degli atti inerenti la gestione delle risorse umane e delega di funzioni al Direttore amministrativo, al responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, ai coordinatori di Area Vasta ed ai Responsabili di Struttura";

Visti:

- il decreto del Direttore generale n. 95 del 24.9.2018 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020, (così come modificato ed integrato dai decreti n.100/2018, n. 138/2018, n. 20/2019 e n. 35/2019);
- il decreto del Direttore generale n. 140 del 9.10.2019 di modifica del Piano annuale delle assunzioni 2019 all'interno del suddetto PTFP 2018-2020;

Richiamati:

- l'art. 16 del CCIA del 7.8.2006, riguardante la "Mobilità interna" del personale;
- i CCCCNNL del Comparto Sanità nella parte in cui si tratta della mobilità interna del personale, ed in particolare l'art. 18 del CCNL Intergativo del 20.09.2001 così come modificato dall'art. 3 del CCNL del 2008/2009;
- il vigente CCNL del 21.5.2018 per le parti di interesse;
- gli articoli 21 e 33 della L. 104/92;

Ricordati:

- l'Accordo per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato sottoscritto in data 31.01.2013 fra l'Amministrazione di ARPAT, la RSU e le OO.SS di comparto, nonché il decreto del Direttore generale n. 20 dell'11.02.2013 con cui si è preso atto del medesimo accordo;
- il verbale d'intesa sottoscritto tra le parti in data 13.05.2016, di modifica ed integrazione del Disciplinare sul telelavoro (approvato con decreto del Direttore generale n. 145/2014) e del Disciplinare per la mobilità interna in Agenzia (approvato con decreto del Direttore generale n. 20/2013);

Ricordato che il citato Disciplinare per la mobilità interna del 31.01.2013 prevede che l'Agenzia, in presenza di posti resisi vacanti e/o di nuova istituzione, pubblici avvisi di mobilità ordinaria dandone la più ampia diffusione attraverso adeguata e tempestiva comunicazione all'interno delle strutture;

Dato atto che nel Piano annuale delle assunzioni 2019, così come modificato con decreto del Direttore generale n. 140/2019, è prevista l'assunzione di due unità di Collaboratore professionale

sanitario - Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, di cui uno per il Dipartimento di Arezzo e uno per il Dipartimento di Pistoia, per sopperire ad una situazione di preoccupante carenza di personale;

Ritenuto di avviare le procedure di mobilità interna, in considerazione della necessità di reperire con urgenza le figure suddette, mediante indizione dell'avviso, allegato "A", per n. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D livello iniziale o super), di cui uno per il Dipartimento di Arezzo e uno per il Dipartimento di Pistoia;

Informate le OO.SS.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di indire, per le motivazioni riportate in parte narrativa, l'avviso di mobilità interna per n. 2 posti di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D livello iniziale o super), di cui uno per il Dipartimento di Arezzo e uno per il Dipartimento di Pistoia (Allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
2. di pubblicare l'avviso dandone la più ampia diffusione attraverso adeguata e tempestiva comunicazione all'interno delle strutture;
3. di stabilire che, a conclusione della procedura, i dipendenti risultati aventi titolo alla mobilità verranno assegnati alle strutture di interesse con decorrenza dalla data di entrata in servizio dei dipendenti neoassunti presso le sedi lasciate vacanti;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile al fine di consentire, in tempi brevi, il reperimento delle unità di personale per i Dipartimenti di Arezzo e Pistoia;

Il Direttore amministrativo  
Dott.ssa Paola Querci\*

\* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 10/10/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 10/10/2019
- Paola Querci , il sostituto del proponente in data 10/10/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 10/10/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 11/10/2019



**AVVISO DI MOBILITA' INTERNA A DOMANDA  
AI SENSI DELL'ART. 18 DEL CCNL INTEGRATIVO DEL 20.09.2001,  
DELL'ART. 16 DEL CONTRATTO COLLETTIVO  
INTEGRATIVO AZIENDALE DEL 7.8.2006  
e dell'ACCORDO AZIENDALE del 31.01.2013 di approvazione  
del DISCIPLINARE  
PER LA MOBILITA' INTERNA DEI DIPENDENTI DI COMPARTO  
(modificato ed integrato dal Decreto DG n. 88/2016 di presa d'atto  
del verbale sottoscritto tra le parti in data 13.5.2016)**

In esecuzione del decreto del Direttore Amministrativo n.                    del                    , è indetto un avviso di mobilità interna a domanda per il personale a tempo indeterminato dell'Agenzia per i seguenti posti:

- **N. 1 posto di CPS/CPSE TPA per il DIPARTIMENTO di AREZZO**  
Inquadramento nel profilo professionale sopra indicato  
Superamento del periodo di prova
- **N. 1 posto di CPS/CPSE TPA per il DIPARTIMENTO di PISTOIA**  
Inquadramento nel profilo professionale sopra indicato  
Superamento del periodo di prova

**Domande di partecipazione**

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, il possesso degli eventuali titoli o situazioni valutabili secondo i criteri di cui alle lettere a) b) c) d) e) del presente avviso e l'eventuale possesso dei requisiti previsti dagli articoli 21 o 33 della Legge n. 104/92 al fine del riconoscimento del diritto di precedenza ivi previsto ovvero di preferenza a parità di punteggio.

**Modalità e termine di presentazione delle domande**

I dipendenti che, risultando in possesso dei requisiti previsti dal bando, intendono partecipare all'avviso di mobilità interna, devono compilare il modello allegato e presentarlo entro il \_\_\_\_\_ con una delle seguenti modalità:

- tramite free-docs e mediante smistamento **esclusivamente** alla casella istituzionale **GESTIONE RISORSE UMANE** (sotto Direzione Amministrativa) **si raccomanda di non classificare la domanda prima dell'inoltro e di apporre la firma in calce)** oppure a

mezzo posta certificata (solo da casella di posta certificata) all'indirizzo [arp.at.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arp.at.protocollo@postacert.toscana.it);

**Ovvero, eccezionalmente, per i dipendenti impossibilitati ad utilizzare free-docs:**

- via fax (al nr. 0553206324) allegando fotocopia fronte retro del proprio documento d'identità.

**Assegnazione**

L'assegnazione del personale avente titolo verrà effettuata con specifico provvedimento.

Come previsto dall'art. 21 della Legge n. 104/92, avrà la **precedenza** (nel senso che per primo, rispetto ad altri, avrà diritto alla mobilità) il dipendente *“affetto da handicap con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950 n. 648”*.

N.B. Nei casi di situazioni di precedenza superiori al numero dei posti disponibili verrà data precedenza al dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Qualora il numero delle domande pervenute dovesse risultare superiore al numero dei posti disponibili, sarà nominata una Commissione esaminatrice, composta da tre dirigenti, per ognuno dei quali sarà nominato un supplente. Tale Commissione avrà il compito di formulare, dopo aver verificato il possesso dei requisiti specifici da parte dei candidati, apposito elenco di dipendenti con a fianco l'indicazione del punteggio attribuito sulla base dei seguenti criteri e dei punteggi indicati a fianco di ciascun criterio, per un totale complessivo di **110** punti:

**a) anzianità di servizio** (T.I. o T.D.) nella P.A.: ai dipendenti con anzianità in ARPAT di almeno 2 anni verrà attribuito 1 punto per ogni 12 mesi di servizio nella P.A. fino ad un massimo di **30** punti. Il punteggio annuale sarà da riproporzionarsi in ragione mensile.

**b) distanza** della sede di lavoro:

- per ogni 3 km di distanza dell'attuale sede di lavoro rispetto al luogo di residenza o domicilio (da dichiarare obbligatoriamente qualora diverso dalla residenza) verrà attribuito 1 punto fino ad un massimo di **30** punti.

- la distanza verrà calcolata su base stradale da indirizzo di residenza o domicilio ad indirizzo della sede di lavoro attuale (utilizzando Google Maps, percorso automobilistico più veloce), sottraendo la distanza dalla sede di lavoro richiesta. In caso di 'allontanamento' rispetto alla sede di lavoro attuale non sarà attribuito alcun punteggio.

*Ad esempio: se un dipendente che risiede a Prato e lavora a Prato chiede di essere trasferito a Pistoia, non avrà alcun punteggio in quanto si verifica un allontanamento.*

**c) situazioni personali/familiari:** il punteggio verrà attribuito secondo le voci sotto specificate fino ad un massimo di **20** punti

<i>voce</i>	<i>Descrizione</i>	<b>punti</b>
1	Invalidità del dipendente permanente o rivedibile non prima di 3 anni: 0-16% = 1 punto; 17-26%= 2 punti; 27-36% = 3 punti; 37-46%= 4 punti; 47-56%= 5 punti; 57-66%= 6 punti; >66% precedenza per L. 104/92	<b>6 max</b>
2	per ogni figlio di età non superiore a <b>6</b> anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato la cui data di ingresso in famiglia non sia superiore ad un periodo di <b>6</b> anni (e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio)	<b>6</b>
3	per ogni figlio di età da <b>7</b> a <b>12</b> anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36 co. 2 del D.lgs. 151/2001 (data di ingresso in famiglia non superiore ad un periodo di <b>12</b> anni e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio).	<b>3</b>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- per coniuge (o equiparato ai sensi di legge) affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità</li> <li>- per parente di 1° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità</li> <li>- per parente di 2° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità</li> <li>- per convivente more uxorio, come attestato dallo stato di famiglia, affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità</li> <li>- per parente di 3° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità</li> <li>- per affine fino al 3° grado affetto da handicap residente nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità</li> </ul> <p>I suddetti punteggi non potranno essere assegnati in caso di allontanamento dal domicilio dell'assistito.</p>	<p><b>6</b></p> <p><b>6</b></p> <p><b>4</b></p> <p><b>6</b></p> <p><b>3</b></p> <p><b>2</b></p>
5	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo, status di vedovo/a, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età inferiore ad anni <b>6</b> ovvero per ogni figlio adottivo/affidato la cui data di ingresso in famiglia non sia superiore ad un periodo di <b>6</b> anni (e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio)	<b>4</b> (per ogni figlio)
6	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo, status di vedovo/a, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età da <b>7</b> a <b>12</b> anni ovvero per ogni figlio adottivo/affidato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 36 co. 2 del D.lgs. 151/2001 (data di ingresso in famiglia non superiore ad un periodo di <b>12</b> anni e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio).	<b>3</b> (per ogni figlio)
7	Essere unico genitore (con affidamento esclusivo, status di vedovo/a, mancato riconoscimento da parte dell'altro genitore) con figlio di età compresa tra i <b>13</b> ai <b>14</b> anni	<b>2</b> (per ogni figlio)
8	Figli minori con disturbi specifici dell'apprendimento DSA	<b>1</b> (per ogni figlio)

**Nota:** Per quanto riguarda i punti 2, 3, 5, 6 e 7 limitatamente al fine dell'attribuzione dei punteggi di cui alla presente tabella, viene seguita l'interpretazione fornita dalla sentenza del Consiglio di Stato Sez. V n. 1291/2010, più favorevole al dipendente, in base alla quale, per il computo dell'età del figlio, le frazioni di anni, calcolate in giorni o in mesi, non rilevano ed il soggetto possiede una

*certa età fino al compimento dell'età relativa all'anno successivo (es. si hanno sei anni fino al giorno precedente al compimento dei sette)*

Per i fini sopra richiamati, a titolo meramente esemplificativo e, pertanto, non esaustivo, la tabella che segue esplicita i gradi di parentela e affinità.

<b>GRADI DI PARENTELA E AFFINITA'</b>	
<b>Parenti entro il terzo grado:</b>	<b>Affini (parenti del coniuge e viceversa) entro il terzo grado:</b>
I genitori ed il figlio (1° grado)	I suoceri, nei confronti dei generi e delle nuore, coniuge del genitore, figli del coniuge (1° grado)
I nonni ed il nipote (2° grado)	I nonni ed i nipoti del coniuge (2° grado)
I fratelli e le sorelle (2° grado)	Il/la cognato/a (2° grado)
I bisnonni, gli zii, i nipoti (figli del fratello o della sorella) (3° grado)	I bisnonni del coniuge, gli zii del coniuge, i nipoti (figli del fratello o della sorella del coniuge) (3° grado)

Per quanto concerne le situazioni di invalidità o handicap si rimanda a quanto previsto dalla L. 104/1992; il richiedente dovrà autocertificare ai sensi di legge la relativa dichiarazione dell'organo competente.

Non potranno essere valutate situazioni di invalidità o handicap in corso di definizione per le quali non possa essere autodichiarata ai sensi di legge, la certificazione sopra menzionata;

- d) Competenza** derivante dalle esperienze formative e professionali possedute, con riferimento alle attività di assegnazione indicate nel presente bando fino ad un massimo di **30** punti.
- e) Bonus** per anzianità domande presentate: 2 punti per ogni anno trascorso dal momento della domanda meno recente a decorrere dal 31.1.2013 (data di sottoscrizione dell'Accordo sindacale sul Disciplinare per la mobilità)

La Commissione provvederà a motivare in maniera dettagliata l'attribuzione di detto punteggio.

Al termine dei lavori della Commissione, nel caso vi siano casi di parità di punteggio si verificheranno le situazioni di **preferenza** (cioè "anteponibilità" in graduatoria rispetto ad altro concorrente con stesso punteggio), di cui all'art. 33 della Legge 104/92, e, in subordine, verrà privilegiato il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

### **Disposizioni finali**

Dopo l'approvazione del decreto che prenderà atto dell'esito dell'avviso di mobilità, il dipendente avente titolo verrà assegnato alla nuova sede con la decorrenza ivi indicata.

L'Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare (anche parzialmente) il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

**Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno inviate ai candidati mediante il protocollo informatico (free-docs).**

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi al Settore Gestione delle risorse umane presso la Direzione al num. Tel. 055/3206428/6429.



Ai sensi e per effetto del D.Lgs. 196/2003, i dati personali contenuti nelle domande di partecipazione al presente avviso relativi ai candidati verranno trattati per scopi istituzionali e gestionali nonché per ogni altro adempimento di legge.

Il Responsabile del procedimento, di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane.

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito intranet dell'Agenzia nella sezione "concorsi, selezioni e avvisi interni", dove potrà essere scaricato anche il fac-simile di domanda.

Firenze lì,

**Il Direttore Amministrativo**  
**Dott.ssa Paola Querci<sup>1</sup>**

---

<sup>1</sup>\*\*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.